



Ufficio Stampa Società della Salute zona fiorentina nord ovest

Paola Baroni

Mobile 3394509707

Email: [ufficiostampa.sdsnordovest@uslcentro.toscana.it](mailto:ufficiostampa.sdsnordovest@uslcentro.toscana.it)



SdS Nord Ovest on line



## COMUNICATO STAMPA

### **La Società della Salute fiorentina nord ovest accoglie sul suo territorio tre ragazzi siriani. In Italia grazie al corridoio umanitario della Comunità di Sant'Egidio. La presidente Sanquerin: “Abbiamo ritenuto giusto fare la nostra parte”**

**Sesto Fiorentino – 14 luglio 2021** – Due ragazzi di 15 e 17 anni, di origine siriana, giunti in Italia dall'isola di Lesbo attraverso il corridoio umanitario aperto dalla Comunità di Sant'Egidio, sono stati accolti dalla **Società della salute Fiorentina Nord Ovest**. I due fanno parte di un gruppo di trentaquattro persone di tredici nazionalità diverse giunte ieri a Fiumicino che verranno accolte nel nostro Paese secondo il modello, ormai consolidato e di successo, dei corridoi umanitari, che dal febbraio 2016 hanno permesso di giungere in sicurezza, al riparo dai trafficanti di esseri umani, oltre 3.700 persone in Italia, Francia, Belgio e Andorra. Quest'ultimo corridoio umanitario – reso possibile da un protocollo firmato dalla Comunità di Sant'Egidio e il ministero dell'Interno il 22 settembre 2020 - fa giungere in Italia anche 8 minori non accompagnati e 7 neomaggiorenni che hanno compiuto 18 anni nelle scorse settimane, mentre aspettavano il trasferimento. Si tratta di ragazzi e ragazze, arrivati in Grecia già dal 2019, che hanno avuto viaggi molto difficili attraverso l'Asia, l'Africa o il Medio Oriente, subendo maltrattamenti, sfruttamento e violenza.

*"Abbiamo ritenuto giusto fare la nostra parte per rispondere a un dramma umanitario che da troppo tempo si consuma alle nostre porte e abbiamo dato la disponibilità a farci carico di tre ragazzi (uno dovrebbe arrivare i primi di settembre) - dichiara la presidente della Società della Salute fiorentina nord ovest **Camilla Sanquerin** - Il percorso che ha portato fin qui è stato possibile grazie alla collaborazione di una forte rete territoriale: comuni della Sds, Comunità di Sant'Egidio, rete dei tutori volontari della Toscana, Tribunale dei minori, Procura della Repubblica. Sappiamo che i nostri territori, i cittadini, le associazioni sono sensibili e pronti ad accoglierli perché possano costruirsi un futuro: nei prossimi mesi ci impegneremo affinché questo progetto diventi patrimonio di tutta la comunità e possa magari spingere altri territori ad accettare la sfida dell'accoglienza".*



**Ufficio Stampa Società della Salute zona fiorentina nord ovest**

**Paola Baroni**

*Mobile 3394509707*

*Email: [ufficiostampa.sdsnordovest@uslcentro.toscana.it](mailto:ufficiostampa.sdsnordovest@uslcentro.toscana.it)*

Tutti hanno cominciato il loro percorso di integrazione già in Grecia, preparandosi alla partenza studiando l'italiano con un'insegnante della Comunità di Sant'Egidio che si è collegata quotidianamente per le lezioni di lingua online.